SOCIETÀ SAN PAOLO
casa generalizia

"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".

(Don Alberione)

Alle 14:00 (ora locale) di oggi, 21 marzo, nella clinica Fuensanta di Madrid, è tornato al Padre il nostro fratello Sacerdote

DON ANTONIO GREGORIO PINEDO FORONDA

75 anni di età, 63 di vita paolina, 54 di professione religiosa, 48 di sacerdozio

Don Antonio è nato a Mijala de Losa (Burgos, Spagna) il 10 ottobre 1937. È entrato in Congregazione a Zalla (Vizcaya) il 25 agosto 1949. Qui ha compiuto gli studi liceali e di filosofia. Ha vissuto il noviziato a Coslada (Madrid), dove ha emesso la prima professione religiosa l'8 settembre 1958. Nel 1960 ha iniziato gli studi teologici a Roma, dove ha emes-so la professione perpetua l'8 settembre 1962 ed è stato ordinato sacerdote il 30 giugno 1964. A Roma è rimasto ancora un anno dopo l'ordinazione, seguendo i corsi di teologia pastorale alla Pontificia Università Lateranense, per poi essere destinato a Coslada (Madrid).

Qui, dal 1966 al 1971 ha alternato nella sua missione paolina gli incarichi di professore, maestro degli aspiranti e di responsabile della pubblicità. Dal 1972 al 1991 è stato responsabile del settore esportazione del *Centro de Ediciones Paulinas* (attuale area commerciale della San Pablo España) nella comunità di Madrid. Per la notevole esperienza acquisita nel campo dell'esportazione, nei 17 anni seguenti è stato a capo del dipartimento di esportazione della SOBICAIN (1991-2008).

Di carattere riservato ma sensibile, don Antonio è stato un sacerdote intelligente, ingegnoso, abile e servizievole. Possedeva diverse abilità manuali che sapeva porre a sevizio di chi ricorreva a lui. Nella vita comunitaria manifestava una certa tendenza al silenzio, sebbene a volte sorprendesse con uscite ingegnose, impregnate di un certo humour, frutto del suo ingegno fine. Nelle sue attività apostoliche è sempre stato rigoroso, ordinato, preciso e molto responsabile con i numeri, i conti e tutta la documentazione richiesta per le esportazioni. Qualità che ha manifestato nel lungo periodo dedicato alla diffusione della *Biblia Latinoamérica*, prestando un eccellente servizio ai paolini e alle paoline di tutti i paesi dell'America Latina.

Fino alla metà del 2008 don Antonio ha sempre goduto di buona salute, ma forti dolori cervicali e lombari lo hanno costretto a interrompere bruscamente la sua generosa dedizione alle attività apostoliche. In seguito a due interventi chirurgici, ha perduto progressivamente la fluidità di linguaggio, manifestando una marcata lentezza psicomotoria. Nel maggio 2011 è stato ricoverato nella clinica Fuensanta a Madrid per una broncopolmonite bilaterale, insufficienza respiratoria e sintomi di anemia. Al contempo ha cominciato a soffrire dei primi sintomi del morbo di Alzheimer e di Parkinson, con conseguente atrofia cerebrale e forte deterioramento cognitivo. Negli ultimi cinque anni è stato ricoverato a più riprese, con una salute sempre più debilitata, fino alla morte avvenuta oggi.

Affidiamo ora questo confratello al Divino Maestro e Signore risorto, perché possa esultare nella liturgia del cielo assieme alla numerosa schiera della Famiglia Paolina del cielo. A lui, che ha sempre dedicato il meglio delle sue energie agli incarichi comunitari e all'apostolato biblico, affidiamo l'intercessione per le necessità della Congregazione e in particolare della Provincia Spagna, mentre lo accompagniamo con il nostro fraterno suffragio.

Roma, 21 marzo 2013 *Don Vincenzo Vitale*

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)